



## Gli appuntamenti di oggi

### Dalla "lectio" sulla diversità a "Candido" in palcoscenico



Il tavolo di presentazione del Festival ieri al Ducale

«**L**A DIVERSITÀ è il fulcro della storia umana»: è il titolo della lectio magistralis di Luigi Luca Cavalli Sforza (ore 15, Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, "spalla" Telmo Pievani) che di fatto apre oggi il Festival, ma è anche il senso dei tredici giorni di manifestazione.

In realtà sono ben tre le Lectio di oggi: alle 16,30 (Aula Polivalente San Salvatore) tocca a Leo Hickman parlare di "La vita ridotta all'osso" mentre alle 18,30 (di nuovo al Ducale) il Premio Nobel David Gross parla dello stato dell'arte delle nostre conoscenze nell'ambito della fisica delle particelle elementari.

Stasera (alle 21, Teatro della Tosse) prima di "Candido, Viaggio tragicomico nel migliore dei mondi possibili", adattamento teatrale di Tonino ed Emanuele Conte, con scene e costumi di Paola Ratto e Bruno Cereseto, tratti dagli incredibili bozzetti di Emanuele Luzzati.

Domani sera appuntamento d'eccezione con i Premi IgNobel, riconoscimento dedicato agli studi accademici strani ma sempre svolti con serietà e fondatezza. Marc Abrahams, l'ideatore dei premi, torna a presentare al pubblico del Festival un nutrito gruppo di vincitori, in una cerimonia assolutamente speciale, che per la prima volta varca i confini di Harvard. «Tra le ricerche che verranno premiate - anticipa il presidente del Festival, Manuela Arata - quella sugli stomaci dei mangiatori di spade e sul lavoro dei medici che li seguono giorno per giorno». A consegnare i Premi IgNobel di quest'anno anche un premio Nobel vero, cioè David Gross. Tra i premiati anche un italiano, Massimiliano Zampini.

Sempre domani, alle 15, tra i tanti appuntamenti anche la Lectio Magistralis su "La depressione: un'emergenza al femminile. Ma perché non si parla di prevenzione?". Interviene Elvira Reale, introduce Manuela Arata.